



Fondazione  
*1563*

**Documento di programmazione pluriennale  
2022-2024**

**Luglio 2021**



Fondazione  
*1563*

## **Organi di governo della Fondazione 1563**

### **Consiglio di Amministrazione**

Dott. Piero Gastaldo, Presidente

Prof.ssa Blythe Alice Raviola, Vice Presidente

Dott. Stefano Benedetto, Consigliere

Prof. Béla Friedrich Kapossy, Consigliere

Dott.ssa Luisa Papotti, Consigliere

### **Organo di Controllo**

Dott. Flavio Servato, Presidente

Dott. Enrico Cervi, membro effettivo

Dott. Paolo Rizzello, membro effettivo

Dott. Marco Clemente, membro supplente

### **Segretario Generale**

Dott.ssa Laura Fornara



## Indice

Sezione 1. Identità, allineamenti e opportunità.....	4
1 La Fondazione 1563 oggi.....	4
1.1 Attuali documenti di riferimento.....	4
1.2 Mission attuale .....	4
1.3 Posizionamento attuale nell’ecosistema di riferimento .....	5
2 Possibili futuri allineamenti .....	5
2.1 Spazio futuro dell’Ente Strumentale all’interno delle grandi strategie nazionali e sovranazionali .....	5
2.2 Strumentalità dell’Ente nell’ambito del Gruppo Compagnia di San Paolo.....	7
3 Opportunità di futura evoluzione .....	9
Sezione 2 – Elementi di strategia organizzativa e operativa .....	10
4 Elementi strategico – organizzativi .....	10
4.1 Modello di sostenibilità: programmazione economico finanziaria .....	10
4.2 Modello organizzativo: dinamica del personale.....	11
4.3 Altri eventuali elementi strategico-organizzativi.....	12
5 Elementi di strategia operativa.....	12
Sezione 3 – Impatto della Fondazione 1563.....	14
6 Dimensioni trasversali.....	14
7 Indicatori di risultato.....	14
7.1 Il contributo della Fondazione 1563 al perseguimento dei KPI dell’Obiettivo CULTURA.....	14
8 Mappa del cambiamento.....	15
8.1 Fondazione 1563 domani: progettualità non prioritarie.....	15
8.2 Fondazione 1563 domani: progettualità centrali .....	16
9 Fotografia della Fondazione 1563 nel 2024 – Conclusioni .....	16



## Sezione 1. Identità, allineamenti e opportunità

### 1 La Fondazione 1563 oggi

La Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo è un ente di diritto privato, strumentale della Compagnia di San Paolo. Lo scopo statutario è di "promuovere la salvaguardia, l'arricchimento e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, archivistico e bibliotecario e la realizzazione di attività di ricerca e di alta formazione nel campo delle discipline umanistiche".

#### 1.1 Attuali documenti di riferimento

La programmazione pluriennale delle attività della Fondazione 1563 viene redatta secondo quanto previsto dal nuovo regolamento degli enti del Gruppo Compagnia di San Paolo, approvato dal Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo nell'adunanza del 5 luglio 2021.

Attualmente il principale documento di riferimento è l'aggiornamento **del Programma Pluriennale per gli anni 2021/23** ove si individuano le seguenti tre principali strategie da realizzare:

- l'ampliamento dell'**accesso al patrimonio archivistico della Compagnia di San Paolo** gestito dalla Fondazione e valorizzato attraverso innovativi strumenti digitali e progetti di public history e archivistica partecipata
- la **promozione della ricerca e dell'alta formazione in campo umanistico**, attraverso l'attuazione dei programmi di ricerca affidati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo in chiave di global history e digital innovation
- il **posizionamento della Fondazione 1563** come un attore di eccellenza sia per il tessuto locale che per quello internazionale, diffondendo maggiormente la conoscenza del proprio patrimonio e delle proprie competenze specialistiche e inserendosi nei meccanismi dei bandi, nazionali, europei e di enti multilaterali.

#### 1.2 Mission attuale

La Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura è una **fondazione operativa**, specializzata nel sostegno alla **ricerca nel campo delle humanities**, con vocazione multidisciplinare e internazionale e con particolare attenzione alla valorizzazione dei giovani studiosi e alla convergenza tra le potenzialità delle tecnologie digitali e le tradizioni della ricerca umanistica.

Uno dei compiti principali della Fondazione 1563 è la responsabilità della conservazione e della valorizzazione culturale, anche tramite strumenti digitali, dell'**Archivio Storico della Compagnia di San Paolo**, che raccoglie quattro secoli e mezzo di storia dell'ente in oltre due chilometri lineari di documentazione.

L'inventariazione dei fondi archivistici, la pubblicazione digitale sul web del materiale storico-documentario (D.A.C. - Digital Archives and Collections) e la divulgazione del proprio patrimonio rappresentano le principali attività nel settore archivistico.

Inoltre la Fondazione promuove un ampio programma di sostegno alla **ricerca nel campo delle humanities** (THP, Turin Humanities Program), supportando giovani ricercatori relativamente alla loro formazione e al loro curriculum



per accedere alle professioni culturali, promuovendo studi e progetti con vocazione multidisciplinare in ambito umanistico e storico, anche a partire dai documenti della stessa Compagnia di San Paolo.

### 1.3 Posizionamento attuale nell'ecosistema di riferimento

La **doppia natura della Fondazione**, di soggetto responsabile della gestione e valorizzazione dell'Archivio storico della Compagnia di San Paolo e di centro sostenitore e promotore di programmi di ricerca nel campo delle humanities, rende possibile il confronto con molteplici realtà affini, per sintetizzare:

- enti/istituzioni che gestiscono archivi storici e biblioteche storiche e di ricerca
- enti/istituzioni che promuovono la ricerca umanistica

Per la parte di archivio, la Fondazione 1563 si può misurare con numerosi soggetti detentori di patrimoni documentari legati all'impresa o all'istituzione di origine, come la Fondazione Ansaldo, la Fondazione Dalmine, la Fondazione Sella, la Fondazione Tim, l'Archivio Olivetti e i numerosi enti raccolti nel torinese Polo del 900. Chiaramente nelle coordinate di riferimento vanno considerate le istituzioni con cui la Fondazione è in diretta relazione, quali l'Archivio di Stato di Torino e la Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Per la parte di umanistica immediato confronto va alla Fondazione Zeri di Bologna, con cui ci si può porre in comparazione anche per quanto riguarda la gestione e la valorizzazione del patrimonio documentario e fotografico. Sono inoltre da considerare quelle realtà impegnate nel sostegno alla ricerca tramite l'erogazione di borse di studio, ad esempio la Fondazione Longhi, I Tatti - The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, la Fondazione Camillo Caetani, e quelle istituzioni che sviluppano ampi progetti di ricerca su filoni specifici anche tramite la creazione di network come la Fondazione Raghianti, la Fondazione Benetton, l'American Academy in Rome, la Fondazioni Cini, oltre naturalmente il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale e l'Ufficio Studi del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude.

Dal confronto emerge come la **specificità della Fondazione** stia nella sua capacità di **bilanciare e integrare**, grazie anche all'utilizzo di tecnologie digitali innovative, le attività di entrambe **le sue aree di azione**, costruendo reti di collaborazioni e di riferimento, programmando su scala pluriennale progetti propri e originali, adattando la propria operatività anche in risposta ai temi, alle necessità e ai quesiti della contemporaneità.

Inoltre la Fondazione è socia e partecipa attivamente a reti nazionali e internazionali, come ASSIFERO – Associazione Italiana Enti Filantropici, ANAI – Associazione Nazionale Archivistici Italiani, EABH – European Association for Banking and Financial History, EFC – European Foundation Centre, ICAA – International Congress of Architectural Archives.

## 2 Possibili futuri allineamenti

### 2.1 Spazio futuro dell'Ente Strumentale all'interno delle grandi strategie nazionali e sovranazionali

Anche la Fondazione 1563 può allineare la propria attività alle grandi politiche di "ricostruzione" nazionali ed europee non solo attraverso l'adesione agli **SDGs**, con particolare riferimento a *4. Istruzione di qualità* e *11. Città e comunità sostenibili*, ma anche attraverso la partecipazione alle indicazioni di:

- Next Generation EU – NGEU
- Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza – PNRR



Il **NGEU**, per promuovere una robusta ripresa dell'economia europea, ha enunciato sei grandi aree di intervento che rappresentano i pilastri sui quali i singoli Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza si devono focalizzare. Tra questi, di particolare interesse per la Fondazione sono: **Trasformazione digitale**; **Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**; **Coesione sociale e territoriale**; **Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale**; **Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani**.

Il **PNRR** ha articolato i pilastri individuati dal NGEU in sedici Componenti (C), raggruppate in sei Missioni (M). La Fondazione ritiene di poter apportare il suo contributo in:

#### **M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**

- **M1C3: Cultura e Turismo:**

- **M1C3.1 Patrimonio Culturale per la prossima generazione:** in questo senso vanno i progetti di digitalizzazione del patrimonio dell'Archivio Storico e i progetti di digital humanities sviluppati nell'ambito dei programmi della Fondazione, che mirano non solo a diffondere e a valorizzare la conoscenza del posseduto, ma anche favoriscono l'esplorazione di nuove forme di fruizione.
- **M1C3.2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale:** in questo senso vanno, per esempio, i progetti di ricerca finanziati tramite le borse che spesso si sono focalizzati e si focalizzano sullo studio inedito di piccoli centri artistici: le pubblicazioni, i progetti digitali, le campagne fotografiche che nascono da tali ricerche, valorizzano e diffondono la conoscenza di realtà talvolta sconosciute.
- **M1C3.3 Industria culturale e creativa 4.0:** in questo senso si possono leggere le collaborazioni che la Fondazione potrebbe realizzare con riferimento al mondo dell'imprenditoria culturale, ovvero imprese interessate alla dimensione applicativa e allo sviluppo di tecnologie appropriate per l'ambito digital humanities – big data from the past – archivistica digitale. Inoltre vi sono anche le collaborazioni della Fondazione con giovani creativi per la realizzazione di alcune delle sue attività, quali podcast, video, sviluppo di app, progetti di comunicazione.

#### **M4: Istruzione e ricerca**

- **M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università**

- **M4C1.4 Riforma e potenziamento dei dottorati:** vista la volontà espressa nel PNRR *di semplificare le procedure per il coinvolgimento nella disciplina dei dottorati di imprese e centri di ricerca, nonché per rafforzare le misure dedicate alla costruzione di percorsi di dottorato non finalizzati alla carriera accademica*, la Fondazione può sicuramente contribuire con le sue competenze trasversali all'implementazione dei programmi dottorali, come per esempio sta già facendo con la partecipazione al progetto europeo ISPAS: Paths to Successful Innovations.

- **M4C2: Dalla ricerca all'impresa**

- **M4C2.1 Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese:** le attività della Fondazione, sia quelle connesse con i bandi per le borse di alti studi, sia le ricerche da condurre nell'ambito delle digital humanities, si pongono in sintonia con questa linea di intervento che *mira a potenziare le attività di ricerca di base e industriale, favorendo sia la ricerca aperta e multidisciplinare, stimolata dalla curiosità e dall'approccio scientifico, sia la ricerca finalizzata ad affrontare sfide strategiche per lo sviluppo del Paese. Particolare attenzione è riservata all'investimento sui giovani ricercatori e a favorire la creazione di partnership pubblico/private di rilievo nazionale o con una vocazione territoriale.*



- **M4C2.2 Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico:** la Fondazione è costantemente impegnata nell'*uso sistemico dei risultati della ricerca e favorendo la creazione di reti di collaborazioni internazionali*.
- **M4C2.3. Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione:** la Fondazione per sua mission contribuisce al *rafforzamento delle condizioni abilitanti allo sviluppo delle attività di ricerca e innovazione* attraverso il sostegno allo sviluppo di competenze specifiche e la messa in campo di risorse finanziarie dedicate all'arricchimento del capitale umano.

## **M5: Coesione e inclusione**

- **M5C1: Politiche per il lavoro**

- **M5C1.2 Servizio civile universale:** la Fondazione è aperta a realizzare percorsi di apprendimento non formale per accrescere le conoscenze e le competenze di giovani in formazione e per meglio orientarli verso lo sviluppo della propria vita professionale.

## **2.2 Strumentalità dell'Ente nell'ambito del Gruppo Compagnia di San Paolo**

La Compagnia di San Paolo, nel *Documento Programmatico Pluriennale 2021-2024*, ha individuato nella cultura un ruolo centrale per lo sviluppo sostenibile dei propri territori di riferimento, come elemento cruciale per il benessere e la crescita dei cittadini.

In qualità di Ente Strumentale, la Fondazione 1563 può contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi presenti nel Piano Strategico della Compagnia:

- con **attività e progetti** propri fortemente allineati alle strategie
- a servizio degli Obiettivi e delle Missioni della Compagnia attraverso **attività operative**
- a servizio di istituzioni terze tramite proprie **competenze specialistiche** e attività di **coordinamento**

### **2.2.1 Esempi di allineamento su alcuni progetti in corso**

La Fondazione 1563 ha già avviato alcuni progetti che si reputano coerenti con quanto finora espresso, e in particolar modo:

Progetto **records management** per il Gruppo Compagnia di San Paolo, offrendo la propria competenza specialistica:

**OBIETTIVO:** migliorare l'efficienza del sistema informativo della Fondazione Compagnia di San Paolo, razionalizzando la gestione dell'Archivio corrente e dell'Archivio di deposito per garantire la corretta gestione documentale e la sopravvivenza a lungo termine dell'archivio digitale, nella prospettiva delle tre fasi di vita dell'archivio – corrente, di deposito, storico.

**PROCESSO:** individuazione, tramite selezione, e assunzione in Fondazione 1563 della figura di un records manager di esperienza per avviare il progetto di gestione documentale, in accordo e a servizio del Gruppo Compagnia di San Paolo, e istituzione di un team di lavoro coordinato dalla Fondazione 1563 per le attività connesse all'Archivio di deposito.



#### Progetto **Brand Heritage**

**OBIETTIVO:** valorizzare la storia della Compagnia di San Paolo come strumento di formazione interna raccontando l'evoluzione, i valori e l'identità della Compagnia generando un forte senso di appartenenza e per essere strumento di comunicazione esterna facendo leva sull'identità dell'istituzione per consolidarne maggiormente la reputazione e la riconoscibilità. Tale progetto è inoltre fondamentale per creare alleanze culturali strategiche anche con Intesa Sanpaolo, in considerazione dell'interesse condiviso sul tema e delle opportunità di sviluppare momenti di confronto sul futuro del **rapporto tra l'attività filantropica e il mondo delle istituzioni finanziarie.**

**PROCESSO:** realizzazione di progetti di ricerca e di pubblicazioni tematiche; supporto alla redazione di contenuti partendo dalle fonti dell'Archivio Storico; realizzazione di prodotti digitali.

#### Progetto **Biblioteche di ricerca**

**OBIETTIVO:** valorizzare lo straordinario patrimonio bibliografico delle biblioteche di ricerca del centro storico di Torino sia per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma Humanities, sia in linea con specifici elementi di strategia dell'Obiettivo Cultura per la valorizzazione delle reti territoriali.

**PROCESSO:** attività operative e di coordinamento a servizio della Compagnia per lo sviluppo di azioni di sistema volte a risolvere problematiche e necessità comuni tra istituzioni terze sostenute dalla Compagnia, quali la promozione e la valorizzazione del patrimonio bibliografico attraverso il potenziamento delle attività di catalogazione e digitalizzazione, l'utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali per estendere l'interoperabilità dei patrimoni informativi a favore dei nuovi bisogni del pubblico.

#### Progetto speciale **Archivi**

**OBIETTIVO:** in linea con specifici elementi di strategia dell'Obiettivo Cultura, promuovere attività di coordinamento di azioni sistemiche a favore della gestione dei patrimoni di archivi. Sviluppo di strumenti e definizione di strategie dedicate all'insieme degli attori istituzionali e non per costruire un set di strumenti, buone pratiche e occasioni di formazione e capacity building che siano di ausilio nel superamento della situazione di frammentazione, di deficit di competenze, di debolezze tecnologiche.

**PROCESSO:** promozione di un tavolo tecnico composto da Fondazione 1563, Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Archivio di Stato di Torino, Regione Piemonte, Polo del '900, Archivio storico Città di Torino, insieme a Fondazione Compagnia di San Paolo. Le interlocuzioni del tavolo individueranno le attività su cui concentrare gli interventi, definendo una strategia pluriennale su alcuni temi tra cui le strategie di valorizzazione online in dipendenza dalle mutate esigenze di fruizione in epoca post-Covid; i criteri di fondo di intervento sugli archivi e descrizioni archivistiche; la definizione di buone pratiche nella gestione dei contenuti; lo sviluppo di attività di conoscenza aperta e pubblicazione di dati su piattaforme open data e linked open data; l'integrazione e l'efficacia degli strumenti di gestione, pubblicazione e valorizzazione; la formazione e capacity building (organizzazione di workshop operativi, affiancamento ad attori deboli); le strategie per la gestione degli oggetti digitali, in riferimento alla Digital Preservation del patrimonio archivistico.





### 2.2.2 Esempi di allineamento su alcuni progetti futuri

#### Progetto **Digital Editing Platform**

**OBIETTIVO:** in partnership con la Voltaire Foundation (Oxford University, UK) creare un'interfaccia di editing digitale per la produzione di edizioni accademiche.

**PROCESSO:** costruzione di un team di lavoro interdisciplinare (proposta a Fondazione LINKS) per mettere a sistema l'intero capitale di competenze del gruppo Compagnia di San Paolo.

## 3 Opportunità di futura evoluzione

La pandemia ha fortemente spinto verso un sempre maggiore utilizzo delle nuove tecnologie sia in campo archivistico sia in quello della ricerca umanistica.

Il patrimonio archivistico conservato rappresenta un **laboratorio attivo** per **progetti innovativi di ricerca**, che si possono sviluppare a vario titolo attraverso la collaborazione con istituzioni di ricerca quali ad esempio Labont – Laboratorio di Ontologia dell'Università degli Studi di Torino, con Scienza Nuova – Università degli Studi e Politecnico di Torino, con EPFL – École polytechnique fédérale de Lausanne.

L'accessibilità al patrimonio documentario conservato, in relazione e comunicazione con le reti sul territorio, trova nelle **tecnologie digitali** un forte strumento di **potenziamento**: nel contesto delle attività di conservazione, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio, da cui ogni progetto di valorizzazione non può prescindere, la Fondazione sperimenta sul proprio Archivio Storico e attraverso la piattaforma D.A.C. Digital Archives and Collections **nuovi strumenti di ricerca, narrazione e pubblicazione**, come ad esempio l'esposizione dei dati del proprio patrimonio archivistico attraverso il paradigma dei **Linked Open Data** o la narrazione della propria storia attraverso media digitali.

Le Digital Humanities rappresentano per la Fondazione una palestra per **sperimentare nuovi approcci alla disseminazione**, che tengano insieme il rigore scientifico della **ricerca**, la **creatività** di soluzioni innovative e le possibilità dell'**ITC**.

## Sezione 2 – Elementi di strategia organizzativa e operativa

### 4 Elementi strategico – organizzativi

#### 4.1 Modello di sostenibilità: programmazione economico finanziaria

La dimensione finanziaria per il **triennio 2022/2024** si stabilizza prudenzialmente nell'ordine di circa **€ 3.500.000**. La composizione delle entrate può essere così riassunta:

Entrate	2022	2023	2024
Contributo istituzionale Compagnia di San Paolo	€ 2.200.000	€ 2.200.000	€ 2.200.000
Contributo per progetti Compagnia di San Paolo	€ 800.000	€ 700.000	€ 500.000
Contributi da altri soggetti	€ 100.000	€ 100.000	€ 100.000
Contributi per progetti	€ 100.000	€ 100.000	€ 100.000
Proventi finanziari	€ 200.000	€ 200.000	€ 200.000
Risorse proprie	€ 100.000	€ 100.000	€ 500.000
<b>Totale</b>	<b>€ 3.500.000</b>	<b>€ 3.500.000</b>	<b>€ 3.600.000</b>

Si rammenta che all'interno del contributo istituzionale della Compagnia **€ 1.000.000** viene versato quale quota consortile al **Consorzio delle Residenze Reali Sabaude**. Si auspica che una modifica in atto costitutivo del Consorzio possa consentire di rendere la quota variabile, da calcolare in base alle reali esigenze dell'Ente.



Uscite	2022	2023	2024
Oneri di funzionamento	€ 1.350.000	€ 1.350.000	€ 1.350.000
Quota CRRS	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 900.000
Progetti Archivio storico/Brand Heritage	€ 250.000	€ 250.000	€ 300.000
Programma Humanities	€ 600.000	€ 600.000	€ 950.000
Programma MLI	€ 200.000	€ 200.000	Confluisce in progetti Archivio
Altri progetti	€ 100.000	€ 100.000	€ 100.000
Totale	€ 3.500.000	€ 3.500.000	€ 3.600.000

Alla conclusione del triennio il **Programma Humanities** dovrebbe, grazie al processo di consolidamento in atto, rappresentare il principale impegno per la Fondazione.

## 4.2 Modello organizzativo: dinamica del personale

Attualmente la Fondazione ha **sette dipendenti** full time e un dipendente part time oltre al Segretario Generale.

A breve, ai fini di attuare la finalizzazione del progetto di records management a beneficio di tutto il gruppo Compagnia di San Paolo e in considerazione della necessità di ricorrere a una competenza specialistica, sarà assunta una **nuova risorsa**.

Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione. Questo aspetto risulta particolarmente importante perché è stato avviato un percorso che tende a fare di ogni membro dello staff un **project manager** di singoli filoni di attività, esternalizzando invece le competenze maggiormente tecniche oppure specialistiche. Questa scelta comporta che molta della formazione sia da destinare a competenze di project management. Per quanto concerne la conservazione dell'archivio invece, sarà costante l'attenzione alla formazione in merito agli aggiornamenti della disciplina e a corsi di tipo specialistico destinati alla professione dell'archivista.



### 4.3 Altri eventuali elementi strategico-organizzativi

Vi sono altri tre aspetti da citare che concernono il rafforzamento della strumentalità alla Compagnia di San Paolo e l'adesione ai medesimi indirizzi.

Sarà definito un **processo di raccolta dati** che consenta anche ai dati prodotti dalla Fondazione 1563 di integrare il Data Warehouse della Compagnia di San Paolo

La **comunicazione** esterna sarà condivisa con la Compagnia di San Paolo. A tal proposito si rammenta la strategicità del progetto Brand Heritage

Il **patrimonio** della Fondazione sarà oggetto di particolare attenzione, anche a seguito di scelte che, funzionali allo svolgimento di alcuni programmi, potrebbero prevedere investimenti immobiliari condivisi e concertati con la Compagnia di San Paolo

## 5 Elementi di strategia operativa

La Compagnia di San Paolo ha espresso nelle *Linee guida per la definizione del Piano Strategico Pluriennale della Fondazione 1563* i seguenti elementi strategici

1. **Consolidamento** del progetto **Brand Heritage** volto a valorizzare la storia della Compagnia di San Paolo come strumento di formazione interna intorno ai valori e l'identità, così come evoluti nel tempo, della Compagnia, nonché come risorsa di comunicazione esterna in termini di reputazione e riconoscibilità.

Nel porre al centro la ricerca storica, la Fondazione promuoverà, ad esempio, un progetto dedicato a donazioni, lasciti e testamenti nella Torino di Antico Regime declinato in una *call for essays* il cui scopo è la valorizzazione del Fondo Insinuazione conservato presso l'Archivio di Stato di Torino, a partire dai lasciti stabiliti a favore della Compagnia di San Paolo, per costruire un volume che non esaurisca la ricerca in sé, ma sia potenzialmente funzionale a un secondo approfondimento dedicato all'Otto-Novecento. E' inoltre prevista in parallelo all'edizione tradizionale la progettazione di un strumento di rappresentazione digitale dell'impatto delle donazioni nel tempo e nello spazio cittadino torinese. Tale progetto potrà essere esteso anche ad altre realtà territoriali.

2. **Individuazione di funzioni trasversali** al Gruppo Compagnia di San Paolo: sviluppo del progetto **records management** volto a migliorare l'efficienza del sistema informativo della Compagnia di San Paolo, razionalizzando la gestione dell'Archivio corrente e dell'Archivio di deposito per garantire la corretta gestione e la sopravvivenza a lungo termine dell'archivio digitale della Fondazione, nelle componenti di archivio corrente, di deposito e storico. La Fondazione ha individuato, tramite selezione, una professionalità specializzata da inserire nel proprio organico per poter formare con l'IT e la Struttura della Compagnia un tavolo tecnico. Questa figura si occuperà della gestione documentale e parallelamente porterà avanti il coordinamento del gruppo di lavoro sull'archivio di deposito del Gruppo.
3. **Sviluppo di attività operative**, coordinate con la Compagnia di San Paolo, per lo sviluppo di azioni di sistema nel campo degli archivi e delle biblioteche con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio degli **archivi** e delle **biblioteche** di ricerca del centro storico di Torino e di promuovere un tavolo tecnico coordinato tra gli enti del territorio in relazione alla gestione dei patrimoni archivistici, sia per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma Humanities, sia in linea con specifici elementi di strategia dell'Obiettivo Cultura. A



tal proposito è opportuno creare un raccordo tra Fondazione e Compagnia di San Paolo con riferimento al Programma Memoria del Lavoro e dell'Industria attualmente in fase di implementazione.

4. **Rafforzamento del Programma Humanities** in accordo con l'Obiettivo Cultura, l'Obiettivo Pianeta e la Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione della Compagnia di San Paolo soprattutto con riferimento ai percorsi di Alti Studi e alla *dissemination* dei risultati.

Il Programma Humanities si suddivide in quattro filoni:

**THP- Turin Humanities Program:** nuovo percorso di ricerca e alta formazione internazionale in ambito umanistico su temi di Global History e fondato su metodologie e strumenti della ricerca storica. Il primo ciclo di ricerca del THP (2021-2023) è dedicato all'indagine *sull'eredità dell'Illuminismo e ai diritti dell'uomo* in una prospettiva globale.

**Programma di studi sull'Età e la Cultura del Barocco:** prosecuzione del programma di borse di alti studi con il focus sulla *Fortuna del Barocco nei Musei del Novecento*, all'interno del più ampio tema di Global History e attraverso strumenti digitali. Saranno sostenuti anche progetti di ricerca in partnership con gli Atenei torinesi, maggiormente legati al territorio e in grado di valorizzare l'impegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, ad esempio dedicando attenzione al tema di rilevanti campagne di restauro o con ricerche propedeutiche alla realizzazione di nuove progettualità.

**Programma Biblioteche di ricerca umanistica:** progetto di messa a sistema, supporto alla catalogazione e alla digitalizzazione, valorizzazione del patrimonio delle principali biblioteche di ricerca del centro storico di Torino.

A tendere vi è l'intenzione di razionalizzare ulteriormente l'attività di sostegno alla ricerca nell'ambito delle Humanities facendola convergere in un unico programma di borse di alti studi.



## Sezione 3 – Impatto della Fondazione 1563

### 6 Dimensioni trasversali

Con riferimento alle dimensioni trasversali citate nel Documento Programmatico Pluriennale della Compagnia di San Paolo, vi sono almeno tre elementi che possono vedere un contributo rilevante da parte della Fondazione 1563.

Il contributo della Fondazione 1563 al perseguimento della dimensione trasversale SAPERI

Tale contributo può essere attuato tramite i programmi di **sostegno alla ricerca** nel campo delle Humanities e con la costante attenzione agli strumenti più innovativi nel campo dell'archivistica.

Il contributo della Fondazione 1563 al perseguimento della dimensione trasversale OPPORTUNITA'

Tale contributo può essere attuato sostenendo l'eccellenza nella ricerca in ambito umanistico attraverso processi di selezione di giovani ricercatori **inclusivi, trasparenti ed equi**, con la creazione di una rete di supporto alla **professionalizzazione**.

Il contributo della Fondazione 1563 al perseguimento della dimensione trasversale DIGITALE

Ciò si può attuare favorendo l'**ibridazione** tra il comparto della ricerca in **ambito umanistico e il comparto tecnologico** e favorendo l'utilizzo delle nuove tecnologie a servizio della ricerca storica e storico artistica e della valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare quello dell'Archivio Storico della CSP.

Con riferimento all'ambito **EDUCATION**, centrale per l'intero gruppo Compagnia, la Fondazione può contribuire attraverso le progettualità in corso nell'ambito di:

- Public history – progetti di archivistica partecipata e in rete con altre istituzioni (ad esempio *Dalle carte le vite*)
- Programma Memoria del Lavoro e dell'Industria – coinvolgimento attivo del pubblico scolastico, valorizzazione in rete del network degli archivi e musei di impresa
- Progetti di Digital Humanities – con riferimento alla comunità di ricerca, tramite progettazione e produzione di strumenti digitali per la ricerca e coinvolgimento di pubblico ampio, strumenti di conoscenza partecipati e formazione per le scuole (ad esempio *Mostra del Barocco Piemontese 1937*).

### 7 Indicatori di risultato

#### 7.1 Il contributo della Fondazione 1563 al perseguimento dei KPI dell'Obiettivo CULTURA

La Fondazione adotterà **KPI** per monitorare e valutare l'implementazione della propria attività in linea con gli elementi di strategia delle Missioni dell'Obiettivo Cultura con particolare riferimento a:

- Agire proattivamente per coordinare azioni di sistema a favore della gestione dei patrimoni di archivi e biblioteche di ricerca

Utilizzando i seguenti KPI:

Numero di istituzioni (archivi e biblioteche) coinvolte

Numero di progettualità emerse e sostenute



Costo della realizzazione di progetti di sistema rispetto alla somma del costo dei medesimi progetti attivati singolarmente

Numero volumi degli enti oggetto di sostegno

Mq rifunzionalizzati

MI di documentazione degli enti oggetto di sostegno

- Promuovere un **sistema formativo** e di incubazione composito e interconnesso

Utilizzando i seguenti KPI:

Numero dei progetti formativi realizzati dalla Fondazione in ambito culturale

% progetti formativi che hanno potenziato le attività in collaborazione con altri soggetti del sistema formativo/di comparto su progetti formativi sostenuti da CSP in ambito culturale

- Sostenere la **trasformazione digitale** del comparto culturale

Utilizzando i seguenti KPI:

Numero ore di formazione di competenze erogate in media nelle iniziative

Numero di imprese e di addetti del comparto tecnologico coinvolte nelle iniziative sostenute

Numero di imprese e di addetti del comparto tecnologico coinvolte nelle iniziative sostenute

- Svolgere un ruolo proattivo nel favorire il **dialogo tra le istituzioni** al fine di promuovere un **uso strategico delle risorse disponibili** attraverso accordi, convenzioni e l'uso innovativo di tutti gli strumenti normativi

Utilizzando i seguenti KPI:

Numero di accordi/convenzioni siglati

Numero di enti parte degli accordi

## 8 Mappa del cambiamento

### 8.1 Fondazione 1563 domani: progettualità non prioritarie

La Fondazione ha ampliato le proprie attività soprattutto nella **promozione del proprio profilo** a livello nazionale e internazionale, senza venire meno alle linee di azione declinate dal proprio statuto.

Con l'evoluzione delle attività della Fondazione essenziali per allineare maggiormente il proprio indirizzo a quello della Compagnia di San Paolo è necessario che alcuni progetti, sviluppati con esiti soddisfacenti, si concludano, soprattutto per poter disporre di risorse da destinare alle nuove progettualità.

Alcuni temi di ricerca svolti nel passato quadriennio si reputano pertanto conclusi: ad esempio, il progetto *Antico e Moderno* del Programma di Studi sull'Età e la Cultura del Barocco, che con la mostra *Sfida al Barocco. Roma, Torino*,



*Parigi, 1680 – 1750* (Reggia di Venaria, 2020) e le edizioni collegate ha raggiunto il suo apice conclusivo. A tal proposito per il prossimo triennio la Fondazione continuerà a promuovere progetti di ricerca ma principalmente per il tramite dello strumento delle fellowships affidate a specifici coordinamenti. Allo stesso tempo si reputa che grandi eventi espositivi non rappresentino una priorità, favorendo invece la diffusione dei risultati della ricerca attraverso il potenziamento e la creazione di strumenti digitali, in linea con gli elementi più strategici della programmazione della Fondazione.

Con riferimento all'Archivio Storico, le attività di ricerca più strettamente legate alla storia di figure dell'Istituto di Credito lasceranno spazio a progetti maggiormente incentrati sulla storia della filantropia e del suo rapporto con la finanza, in linea con il progetto Brand Heritage.

## 8.2 Fondazione 1563 domani: progettualità centrali

L'obiettivo della Fondazione 1563 è oggi evoluto nella direzione di supportare il proprio posizionamento quale **centro di produzione culturale accessibile** a un vasto pubblico con **strumenti digitali** e tramite progetti di **ricerca, formazione e apprendimento** a livello nazionale e internazionale.

La futura attività della Fondazione si orienterà secondo le seguenti **linee di sviluppo**:

- **trasformazione** nel paradigma delle humanities, grazie alla convergenza con le tecnologie digitali, che aprirà nuovi spazi di collaborazione tra istituzioni culturali, imprese e centri di ricerca/innovazione
- **rafforzamento** ulteriore della reputazione internazionale attraverso la produttività scientifica e il potenziale innovativo, ampliando ancora il novero dei rapporti globali e aprendosi a più strette collaborazioni con il settore private

Nello specifico delle aree di azione della Fondazione, si individuano i seguenti focus:

**ARCHIVIO STORICO**: Brand Heritage, innovazione digitale, ricerca nell'ambito della storia della filantropia

**PROGRAMMA HUMANITIES**: sostegno alla ricerca, creazione di un network internazionale, avvio di una prima esperienza di 'Open Innovation Lab' con i soggetti interessati (imprese, atenei, istituzioni culturali) allo sviluppo del modello digital humanities

**PROGRAMMA MLI**: messa a sistema e valorizzazione dei patrimoni delle imprese, valorizzazione e diffusione della cultura industriale e delle professionalità del futuro

## 9 Fotografia della Fondazione 1563 nel 2024 – Conclusioni

La previsione a conclusione del triennio e quella di poter perseguire dei risultati che rafforzino l'ente e soprattutto dimostrino il contributo che l'attività della Fondazione ha destinato al perseguimento degli obiettivi condivisi con la Compagnia di San Paolo. In particolar modo si auspica:

- L'accreditamento presso il MIUR come Ente di Ricerca
- Il rafforzamento dell'attività in **campo nazionale e internazionale**
- L'avvio di un Open Innovation Lab nell'ambito della Digital Humanities
- L'ampliamento di **partenariati** per progetti complessi soprattutto grazie alla partecipazione a bandi di ricerca





Fondazione  
*1563*

- Il consolidamento del ruolo della Fondazione come riferimento per il **records management del Gruppo Compagnia di San Paolo**
- L'affermazione del ruolo di coordinamento a livello locale nell'ambito di progetti a favore di archivi e biblioteche
- Il rafforzamento dell'identità storica della Compagnia di San Paolo con particolare riferimento al progetto **Brand Heritage**